



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari  
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80  
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari  
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73  
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari  
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97  
e-mail: ursardegna@uil.it

Comunicato 174/rc  
Cagliari 27 novembre 2010

## COMUNICATO STAMPA

### VERTENZA ENTRATE. CGIL CISL UIL: «SE NON ARRIVERANNO RISPOSTE POSITIVE ENTRO LA SETTIMANA PROSSIMA, MANIFESTAZIONE UNITARIA DI LOTTA»

Il sindacato confederale ritiene indispensabile accompagnare e rafforzare il confronto Stato-Regione con una grande manifestazione unitaria, che ribadisca non solo il diritto, ma anche l'urgenza dei trasferimenti sulle entrate dovute alla Sardegna.

**Qualora, entro la prossima settimana non si dovesse pervenire, in sede politica e di commissione paritetica, ad un risultato positivo per l'Isola, diventerebbe operativa la decisione di promuovere una grande e unitaria iniziativa di lotta.**

La vertenza sulle entrate (articoli 8 e 9 dello Statuto) e la rinegoziazione del Patto di stabilità rappresentano, infatti, una condizione prioritaria per assicurare il finanziamento delle basi materiali della nostra autonomia, in primo luogo lo sviluppo e il lavoro.

Si tratta di garantire, come dimostra anche il dibattito in corso sulla manovra finanziaria e di bilancio per il 2011, una maggiore capacità di entrata e di spesa, per far fronte sia alle emergenze produttive sia per difendere e adeguare i livelli dei diritti di cittadinanza, che rischiano di essere ridotti anche dai vincoli che dovranno essere introdotti dai parametri del federalismo fiscale.

La vertenza-entrate e il superamento di alcuni vincoli del patto di stabilità porterebbero a un nuovo regime di capacità di entrata e di spesa che consentirebbe di affrontare con maggiore tranquillità anche la sfida del federalismo fiscale.

Le nuove entrate, infatti, relative al nuovo regime farebbero superare 6 miliardi e 600 milioni di euro contro 3 miliardi e 636 milioni di euro del vecchio regime. Invece una revisione del patto di stabilità garantirebbe una maggiore capacità di spesa allineata realmente sia a quanto previsto in bilancio sia rispetto all'incremento delle stesse entrate. Ecco perchè questi due problemi - vertenza entrate e vincoli del patto di stabilità - di cui il sindacato, che rappresenta anche interessi generali, si fa carico, sono in questa fase la madre di tutte le vertenze.

I segretari generali CGIL CISL UIL Sardegna  
(Enzo Costa - Mario Medda - Francesca Ticea)